

Relazione esplicativa sull'attività svolta nel 2024

Premessa.

Il presente elaborato deve intendersi quale parte integrante della Relazione Annuale del Responsabile Prevenzione della Corruzione, arch. Romina Placenti, sull'attività 2024 pubblicata nella sezione "Consiglio Trasparente" del sito dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza.

Con delibera n. 10 del 20/05/2015, l'Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Monza e della Brianza ha aderito al Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione e corruzione e diffusione delle informazioni, approvato dal CNAPPC in data 21/01/2015 e al Piano Triennale Unico Nazionale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, con il quale sono stati resi noti quali sono e come si intendono realizzare gli obiettivi di trasparenza nel periodo di riferimento, anche in funzione di prevenzione della corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale del cittadino agli atti delle pubbliche amministrazioni come disciplinato dalla L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Nello specifico, infatti, il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", provvedendo – tra le altre cose – ad armonizzare i differenti obblighi di pubblicazione dei dati sui siti internet istituzionali degli Enti Pubblici precedentemente previsti in modo frammentato in diverse normative, ha di fatto sancito l'obbligo anche per gli Ordini Professionali (in quanto pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), di dotarsi di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, nel quale siano descritte le iniziative assunte e finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza ed a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità, attraverso la definizione di misure, modalità ed iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazioni previsti dalla normativa vigente.

Il Piano prevede che sia svolta un'attività di monitoraggio sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati. Il grado di conseguimento dei medesimi e l'attuazione del Programma nella sua interezza sono oggetto di verifica da parte del Responsabile della Trasparenza arch. Romina Placenti.

La presente relazione ha, pertanto, il compito di fornire una prima valutazione delle azioni intraprese dall'Ente e dei risultati raggiunti.

Risultato del monitoraggio.

L'Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Monza e della Brianza ha costituito, all'interno del proprio sito internet istituzionale, l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" quale contenitore degli atti soggetti a pubblicità.

Il "pulsante" che indirizza alla sezione è collocato nel menù a tendina che si apre posizionando il cursore sulla voce "L'Ordine", consentendo, pertanto, al cittadino un comodo, intuitivo e rapido accesso alle informazioni ivi contenute.

Il menù presente sul sito istituzionale dell'Ente è chiaro e consente l'accesso diretto alle pagine contenenti i dati e le informazioni riferite agli Organi ed alla struttura dell'Ordine. I dati e le informazioni pubblicate sul sito sono, in gran parte, rispondenti alle prescrizioni di legge in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, alle delibere ANAC e, più in generale, al quadro normativo inerente gli obblighi di pubblicazione on-line.

In ossequio a quanto disposto dal D. Lgs. n. 24/2024, attuativo della Direttiva Europea 2019/1937, è stato istituito un canale di segnalazione interna idoneo a consentire la segnalazione, da parte dei soggetti legittimati (art. 3, III c. del D. Lgs. 24/2023), di eventuali violazioni delle normative nazionali o dell'unione Europea che ledano l'interesse pubblico o l'integrità della pubblica amministrazione, di cui siano venute a conoscenza in ambito lavorativo.

Il "pulsante" che indirizza a tale sezione (accessibile anche all'interno della pagina web dedicata all'Amministrazione Trasparente) è collocato nel menù a tendina che si apre posizionando il cursore sulla voce "Ordine", consentendo, anche in questo caso, un accesso rapido ed intuitivo.

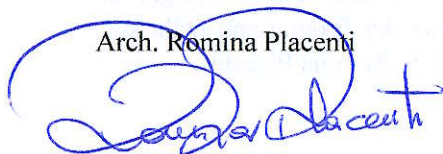
Il monitoraggio ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati, in gran parte, rispettati.

Al momento non sono state adottate iniziative legate agli adempimenti di cui sopra. Laddove venissero adottate, sarà cura dell'Ordine pubblicare i risultati completi ed aggiornati.

Per l'anno 2024 non è stata somministrata alcuna formazione in merito alla Trasparenza poiché l'Ordine aveva programmato l'assunzione di ulteriore personale tramite procedura concorsuale, attendendo pertanto di avere a disposizione un organico più completo al quale sottoporla. Tuttavia, entrambe le procedure selettive attivate nel corso dell'anno si sono concluse con esito negativo e, pertanto, non vi sono state le tempistiche per somministrare la formazione dedicata alla trasparenza.

Il RPCT

Arch. Romina Placenti



MAPPATURA DEL RISCHIO PER GLI ORDINI PROFESSIONALI

Aree di rischio	Responsabili	Fattori di rischio	Valore medio della probabilità ¹	Valore medio dell'impatto ²
<p>A) Area acquisizione e progressione del personale</p> <p>1. Svolgimento di concorsi pubblici</p> <p>2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale</p>	Consiglio	<p>A1) Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. <p>A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari</p>	<p>A1): 2</p> <p>A2): 1</p>	<p>A1): 1</p> <p>A2): 1</p>
<p>B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture</p> <p>1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000,00 €</p>	Consiglio	<p>B1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - Modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari. 	B1): 2	B1): 3
<p>C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p>1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti mediante il Consiglio di Disciplina;</p> <p>2. Iscrizione, trasferimento, cancellazione dall'Albo;</p> <p>3. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti;</p> <p>4. Accredito eventi formativi;</p> <p>5. Riconoscimento crediti</p> <p>6. Liquidazione parcelle</p> <p>7. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti all'Albo e tra questi e soggetti terzi</p>	Consiglio	<p>C1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il legittimo esercizio della professione;</p> <p>C2, C3, C4, C5) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni</p> <p>C6) Abuso nell'adozione di provvedimenti relativi alla liquidazione di una parcella professionale o nel rilascio di un parere;</p> <p>C7) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti.</p>	<p>C1): 2</p> <p>C2): 1</p> <p>C3): 1</p> <p>C4): 1</p> <p>C5): 1</p> <p>C6): 2</p> <p>C7): 1</p>	<p>C1): 2</p> <p>C2): 2</p> <p>C3): 2</p> <p>C4): 2</p> <p>C5): 2</p> <p>C6): 2</p> <p>C7): 2</p>
<p>D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:</p>	Consiglio	<p>D1) Mancata rilevazione delle posizioni debitorie:</p>		

1. Incasso e pagamenti; 2. Gestione recupero crediti		- Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora; D2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta.	D1): 2 D2): 2	D1): 2 D2): 1
---------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	----------------------

¹Scala di valori e frequenza della probabilità

0=nessuna probabilità; 1=improbabile; 2=poco probabile; 3=probabile; 4=molto probabile; 5=altamente probabile

Il valore della probabilità va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "indici di valutazione della probabilità"

²Scala di valori e importanza dell'impatto

0=nessuno; 1=marginale; 2=minore; 3=soglia; 4=serio; 5=superiore

Il valore dell'impatto va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "indici di valutazione dell'impatto"

SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO PER GLI ORDINI

Aree di rischio	Responsabili	Obiettivi	Misure di prevenzione
<p>A) Area acquisizione e progressione del personale</p> <p>1. Svolgimento di concorsi pubblici</p> <p>2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale</p>	<p align="center">Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.</p>	<p>Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici.</p> <p>Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</p> <p>Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Provvedimenti relativi al personale proposti di concreto tra più soggetti.</p> <p>Pubblicazione di codici disciplinari.</p>
<p>B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture</p> <p>1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000,00 €</p>	<p align="center">Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto.</p> <p>Selezione degli affidatari attraverso l'utilizzo di un albo di fornitori, a cui accedere mediante regole predeterminate, individuate in un regolamento, ed a cui attingere mediante procedure trasparenti.</p> <p>Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi).</p> <p>Effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture mediante l'inserimento nell'albo fornitori.</p> <p>Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economale.</p>
<p>C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p>1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti mediante il Consiglio di Disciplina;</p> <p>2. Iscrizione, trasferimento, cancellazione dall'Albo;</p> <p>3. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti;</p> <p>4. Accredito eventi formativi;</p> <p>5. Riconoscimento crediti</p> <p>6. Liquidazione parcelle</p> <p>7. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti all'Albo e tra questi e soggetti terzi</p>	<p align="center">Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine.</p> <p>Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine.</p> <p>Pubblicazione sul sito web dell'Ordine nel profilo personale dell'iscritto dei crediti formativi maturati</p> <p>Pubblicazione dei pareri resi laddove di interesse generale in apposite arce del sito web.</p>
<p>D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per</p>		<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.</p>	<p>Verifica della contabilità e della cassa.</p> <p>Verifica del rispetto dei tempi di incasso.</p>

<p>il destinatario: 1. Incasso e pagamenti; 2. Gestione recupero crediti</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------	------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------